

Cattedra di Diritto Ecclesistico Seminario Metodologico

LEZIONE 1:

“La conoscibilità del dato giuridico”

Anno Accademico 2012-2013
Settimio Carmignani Caridi

10/02/2013

1

Perché facciamo queste lezioni?

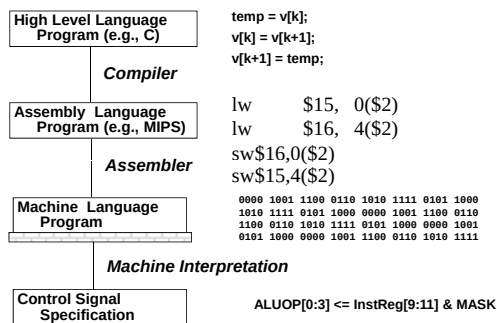


- ...vogliamo vedere come si fa a ...conoscere “il diritto”...
- Se è cosa facile...
- Ovvero: che ci fanno con il computer i “giuristi”?

10/02/2013

2

Di cosa NON ci occuperemo:



...quindi: ...tranquilli!!

10/02/2013

3

Perché ce ne occupiamo?

- Perché per un giurista il primo punto logico da affrontare è quello di chiarirsi se e come il diritto sia conoscibile...



10/02/2013

4

Chi vorrà dedicarsi alle classiche Professioni giuridiche...

- Verrà posto continuamente di fronte alla necessità di individuare rapidamente e con professionalità soluzioni giuridiche “praticabili”...

10/02/2013

5

E noi che non abbiamo ancora chiaro cosa fare “da grandi”...

- Come minimo dobbiamo riuscire ad elaborare una tesi “decente” che non sia un “centone” frutto di “copia ed incolla”... nel quale non ci capiamo nulla noi e tanto meno la Commissione di laurea...

10/02/2013

6

QUINDI, VENIAMO AL PUNTO

10/02/2013

7

Conoscibilità del diritto: *fiction* o realtà?

- Ogni **ordinamento giuridico** consta di un reticolo di precetti che debbono essere osservati ed applicati.
- Ma, dato che non si può osservare un precetto ignoto, tutte le **norme dovrebbero essere conosciute**.
- D'altro canto sarebbe pericoloso far dipendere dalla effettiva conoscenza dei singoli precetti la loro cogenza. Per tale ragione nel corso dei secoli si sono escogitati dei sistemi tendenti a far dipendere l'efficacia delle norme dalla loro (astratta) **conoscibilità** (es. promulgazione e pubblicazione), ribadendo, soprattutto in materia penale, l'**irrelevanza della ignorantia juris**.
- Per rendere non meramente teorica tale conoscibilità, nei due secoli scorsi si è tentato di adottare particolari **modalità tecniche** che facilitassero la effettiva conoscenza delle norme più importanti (es. **codificazione**).
- Ma l'**ipertrofia della normativa** extracodificale ha reso sempre più difficile l'effettiva conoscenza delle norme.

10/02/2013

8

Jura novit Curia?

- La situazione è tale che anche il brocardo "*jura novit curia*", secondo il quale i tribunali conoscono il diritto, rischia di avere pochi punti di contatto con la realtà.
- Persino dei giuristi esperti, quali sono i magistrati, rischiano di non riuscire a ricostruire l'esatto quadro normativo nel quale situare la fattispecie al loro esame... con esiti catastrofici per l'amministrazione della giustizia

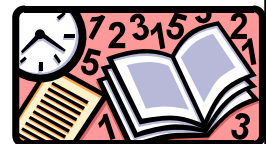


10/02/2013

9

Il diritto: conoscibile come?

- Comunque, anche ammesso che si riesca a conoscere tutte le norme, non si risolverebbe il problema...
- Per sapere in concreto come comportarsi dovrebbe essere nota anche l'interpretazione di tali norme...
- Sia quella **giurisprudenziale** che può giungere a costituire "diritto vivente", sia quella proposta dalla **dottrina**.



10/02/2013

10

Cosa ci serve?



- In altre parole, la reale conoscenza del diritto postula la conoscenza del c.d. "dato giuridico globale"
- Per poter affrontare un qualsiasi problema giuridico occorre previamente disporre del c.d. "**dato giuridico globale**".

10/02/2013

11

Il Dato giuridico globale

- È necessario, cioè, conoscere:
- quale norma regola la fattispecie che ci interessa ("**dato normativo**");
- come tale norma viene applicata negli uffici giudiziari ("**dato giurisprudenziale**");
- che posizione assumono gli studiosi del diritto su quella norma e quella giurisprudenza ("**dato dottrinale**").
- Gli elementi del "**dato giuridico globale**" costituiscono i "**mattoni**" di ogni ragionamento giuridico.

10/02/2013

12

Problemi di reperibilità

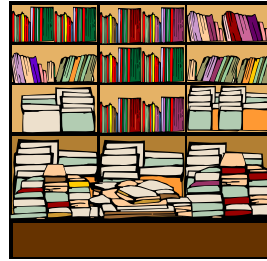


- Il loro reperimento, però, è sempre più difficile,
- via via che aumenta la produzione normativa
- e la "litigiosità",
- nonché il numero di quanti si dedicano allo studio del diritto.

10/02/2013

13

Il dato normativo...



- Se ci rechiamo in biblioteca e cerchiamo un testo normativo italiano, ci accorgiamo subito di quanto enorme sia il numero di leggi vigenti in questo momento in Italia (Nel 2009 si calcolavano 75.000 testi normativi promulgati dal 1861)
- Per navigare in tale mare di norme non ci sono più di aiuto neppure tutti gli strumenti cartacei tradizionali (repertori, indici ecc.).
- Anche accorti operatori del diritto rischiano di non accorgersi dell'abrogazione o della modifica di una norma.
- Se poi consideriamo anche i diversi livelli normativi (regionale, nazionale, comunitario) ci troviamo dinanzi ad una mole di documenti ingovernabile.

10/02/2013

14



10/02/2013

15

Il dato giurisprudenziale

- La conoscibilità del *dato giurisprudenziale* è ancora più ardua.
- Infatti gli organi giudicanti sono numerosi, sparsi sul territorio e, tranne che per la Corte di Cassazione (e, più recentemente, alcune altre Giurisdizioni Superiori) privi di un sistema di massimazione sistematica.
- Normalmente, quindi, la giurisprudenza è conosciuta per il tramite delle riviste giuridiche, e ciò fa sì che solo una minima parte delle pronunzie sia effettivamente conoscibile.



10/02/2013

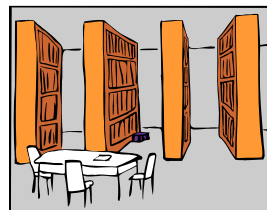
16



10/02/2013

17

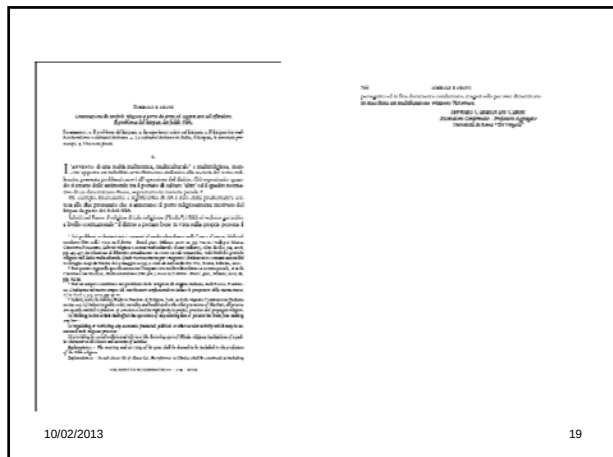
Il dato dottrinale



- La *produzione dottrinale* negli ultimi decenni è talmente aumentata da rendere estremamente difficile la sua completa conoscibilità.
- Le riviste che pubblicano contributi giuridici sono centinaia.
- La pubblicazione di monografie e opere collettive ha subito un incremento vertiginoso.

10/02/2013

18

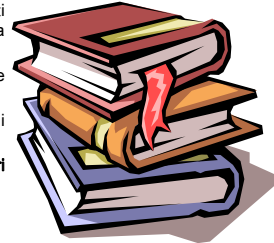


10/02/2013

19

Strumenti tradizionali di ricerca.

- Ci sono alcuni strumenti tradizionali approntati per la ricerca dei documenti giuridici:
- per il "dato normativo": le **raccolte normative**;
- per il "dato giurisprudenziale": i **repertori**;
- per il "dato dottrinale": i **repertori bibliografici**



10/02/2013

20

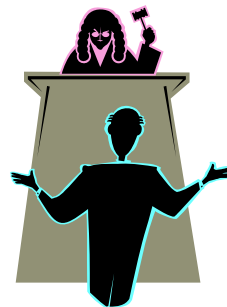
Limiti degli strumenti tradizionali

- Queste soluzioni hanno almeno **sei limiti**:
- implicano tempi di lavorazione lunghi;
- sono condizionate dalla valutazione redazionale che qualcuno ha compiuto;
- presuppongono una conoscenza previa degli istituti giuridici in relazione ai quali si intende compiere la ricerca;
- non consentono una ricerca aggiornata ad "oggi";
- non consentono di usare simultaneamente più chiavi di accesso alla base di documentazione;
- I dati sono presenti, nella loro completezza, solo in alcuni punti del territorio (grandi biblioteche) e sono pertanto di difficile accesso per chi operi in sedi decentrate.

10/02/2013

21

Necessità di competenza tecnica



- Per tali ragioni gli strumenti tradizionali sono utilizzabili solo da personale specializzato ("giuristi") e, pertanto, non sono di alcun aiuto agli operatori non specializzati che pure debbono conformare il loro agire alla normativa vigente.

10/02/2013

22

L'informatica, Internet ed il mito del "Magister Vacarius"

- I limiti connessi all'uso delle soluzioni tradizionali sono stati superati con l'applicazione alla gestione ed alla ricerca dei dati giuridici delle metodologie informatiche.



10/02/2013

23

L'uso degli elaboratori elettronici per gestire l'archiviazione e la gestione di dati giuridici infatti consente di:

- effettuare le ricerche impiegando frazioni di secondo;
- utilizzare il linguaggio comune;
- disporre di banche dati elettroniche aggiornate in tempo reale.
- impostare la condizione sottoposta all'elaboratore utilizzando più chiavi di accesso

10/02/2013

24

Esempio:

- Voglio:
- "tutte le sentenze in materia di matrimonio",
- "pronunziate tra il 1990 ed il 1995",
- "relative a matrimoni tra cittadini italiani e cittadini stranieri";
- "emesse dalla Corte di Cassazione";
- "a Sezioni unite";
- "sotto la presidenza del Giudice Tale";
- "con una posizione dissenziente del Pubblico Ministero"...

10/02/2013

25

Telematica ed eguaglianza

- L'uso di strumenti telematici poi azzerava gli effetti negativi della concentrazione dei dati presso strutture site in aree urbane,
- rendendo ininfluente ai fini dell'eguaglianza tra i cittadini, l'appartenenza a popolazione urbana o decentrata.

10/02/2013

26

Accesso diffuso al diritto



- Tutto ciò rende possibile l'accesso al dato giuridico globale anche a persone non "specializzate".

10/02/2013

27

Il C.E.D. della Cassazione



- In Italia questo è stato possibile a partire dagli anni '70 con la costituzione, tendente a rendere meno "ironica" l'affermazione del principio "*jura novit curia*", del Centro Elettronico di Documentazione della Corte di Cassazione, che per lungo tempo ha costituito l'unica grande banca dati giuridica italiana

10/02/2013

28

Il C.E.D. della Cassazione e l'evoluzione dell'informatica giuridica in Italia



- Il sistema è stato consultabile prima all'interno della Corte di Cassazione (*informatica*),
- poi mediante l'approntamento di una propria rete da tutti gli uffici giudiziari italiani (*passaggio dall'informatica alla telematica*),
- poi alla rete hanno potuto accedere, via modem, anche le amministrazioni pubbliche e, (a pagamento) i privati cittadini,
- ora il sistema è interrogabile via internet da qualsiasi parte del mondo (*passaggio dalla telematica all'integrazione tra le reti*).

10/02/2013

29

Il nuovo "Magister Vacarius"

- In altre parole, la telematica prima e l'integrazione tra le reti poi, consentono, *potenzialmente*, al singolo cittadino di accedere alle fonti di conoscenza del diritto.
- La telematica ed Internet, cioè, si configurano come una sorta di moderno "*Magister Vacarius*", che sottrae la conoscenza del diritto alla ristretta cerchia dei depositari di un sapere quasi iniziatico.

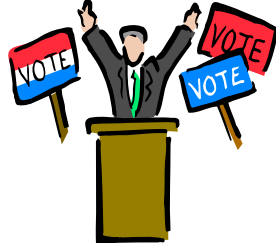


10/02/2013

30

Conoscibilità del diritto e democrazia

- Ciò è tanto più rilevante se si medita sulla circostanza che *"La pubblicità degli atti del potere... rappresenta il vero e proprio momento di svolta nella trasformazione dello stato moderno da stato assoluto a stato di diritto"* (Bobbio)



10/02/2013

31

Conoscibilità: possibilità tecnica e limiti economici.

- In questi ultimi anni, in Italia sono stati approntati diversi sistemi e siti per cercare di garantire la conoscibilità del dato giuridico globale.
- La loro presenza ed il grado di integrazione tra di essi è tale da risolvere le esigenze per le quali sono stati posti in essere?

10/02/2013

32

Il C.E.D. della Cassazione



- Il Centro Elettronico di Documentazione della Corte Suprema di Cassazione gestisce dal 1970 il sistema Italgire che è di gran lunga il più grande sistema di informatica giuridica italiano ed anche uno dei migliori del mondo.
- Esso offre, al momento, la possibilità di consultare molti archivi (normativi, giurisprudenziali e bibliografici) per oltre 4 milioni di documenti.
- L'accesso alla consultazione degli archivi, normativamente disciplinata, richiede il collegamento telematico con la banca dati del C.E.D. attraverso il sistema di ricerca ItalgireFind adottato dal C.E.D. o attraverso l'interfaccia Easy Find via Internet.
- Il collegamento è gratuito per gli organi costituzionali, giurisdizionali e delle amministrazioni dello Stato, ai magistrati e ai procuratori e avvocati dello Stato... per tutti gli altri utenti l'accesso è a pagamento con abbonamento annuo.
- Di tale sistema è stato recentemente curata la migrazione in Internet (ItalgireWeb: <http://www.italgiure.giustizia.it>).

10/02/2013

33

Le risorse in internet ed il dato giuridico globale

- **Oltre al CED della Cassazione**, molte risorse sono ora disponibili in internet:
- **Per il dato normativo:** Banche dati dell'IPZS; Siti della Camera, del Senato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sistema Normativa;
- **Per il dato giurisprudenziale:** Siti della Corte costituzionale, del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, principali riviste giuridiche on-line
- **Per il dato dottrinale:** Sito dell'IDG di Firenze, Sito del SBN; il dibattito dottrinale on-line (es. forum di "Quaderni costituzionali")
- **Risorse "europee"** (Sito dell'Unione Europea; Sito della Corte di Giustizia; Sito della Corte Europea dei diritti dell'Uomo);
- **Ricerca di normativa straniera** (esempi).

10/02/2013

34

Il sito dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS)

- In Italia tutti i testi normativi vengono promulgati mediante la pubblicazione su la *"Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana"*.
- La pubblicazione della *Gazzetta* è curata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (ora privatizzato).
- Nel momento in cui (negli anni '70) l'Istituto passò dalla "composizione a piombo" alla "composizione elettronica" si venne a disporre dei files di tutti i testi normativi via via pubblicati.
- Tali testi furono poi inseriti in una banca dati (GURITEL) che recentemente è stata resa disponibile (parzialmente a pagamento) in Internet all'indirizzo www.ipzs.it.

10/02/2013

35

Siti della Camera dei Deputati, del Senato e della Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Il Parlamento si dotò negli anni '70, per gestire i propri lavori, di un sistema informatico;
- Anche questo sistema è poi stato reso disponibile in Internet (gratuitamente) ed al momento consente di reperire lavori parlamentari, leggi e disegni di legge delle ultime legislature. Indirizzi: www.parlamento.it, www.camera.it, www.senato.it
- La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha recentemente costituito un proprio sito (all'indirizzo www.governo.it) dove sono disponibili i testi dei decreti legislativi e dei verbali delle riunioni del Consiglio.

10/02/2013

36

Dal "Progetto Normeinrete"...

- Il fiorire di tanti siti pubblici contenenti dati normativi ha spinto la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'AIPA (Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione www.aipa.it – ora CNIPA, Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione www.cnipa.gov.it) a varare innanzi tutto un progetto di integrazione dei vari siti ("Progetto Normeinrete");
- Esso constava di un portale unico (ossia di un unico punto dal quale interrogare tutti i siti: www.normeinrete.it) e di particolari standard tecnici tesi a consentire la "navigazione" tra un testo (contenuto in un sito) ed altri testi (contenuti nello stesso o in altri siti aderenti al progetto).

10/02/2013

37



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

Il portale NORME IN RETE non è più disponibile.

10/02/2013

38

Al portale "Normattiva"



10/02/2013

39

"Normattiva"

- Sulla base della pluriennale esperienza maturata con il progetto Normeinrete, e per dar seguito a plurime richieste in tal senso del Parlamento, è stato creato il portale "Normattiva", che vede la collaborazione di plurimi soggetti istituzionali...

10/02/2013

40

I soggetti che collaborano...



10/02/2013

41

L'obiettivo

- Il progetto "Normattiva" si basa sull'impiego di innovative tecnologie informatiche per la creazione di un servizio affidabile, gratuito e completo di informazione sulle leggi italiane.

10/02/2013

42

I caratteri qualificanti di Normattiva

- La multivigenza
- La completezza
- L'accessibilità delle norme
- L'immediatezza dell'aggiornamento

10/02/2013

43

La multivigenza

- Con questo termine si intende che le leggi presenti nella banca dati "Normattiva" possono essere consultate (al momento dal 1946 fino al corrente) nelle tre seguenti modalità:
- nel loro testo originario, come pubblicato nella Gazzetta Ufficiale;
- nel testo vigente, e quindi effettivamente applicabile, alla data di consultazione della banca dati;
- nel testo vigente a qualunque data pregressa indicata dall'utente.

10/02/2013

44

La completezza

- La banca dati, nella sua versione definitiva, comprenderà l'intero *corpus* normativo statale dei provvedimenti numerati (leggi, decreti legge, decreti legislativi, altri atti numerati), dalla nascita dello Stato unitario, valutato, al 31 dicembre 2009, in circa 75.000 atti.

10/02/2013

45

L'accessibilità delle norme

- L'utente viene aiutato in un percorso non sempre agevole fra leggi e disposizioni, attraverso strumenti che consentono la ricerca per concetti e per classi di materie.

10/02/2013

46

L'immediatezza dell'aggiornamento

- L'aggiornamento della banca dati con il testo delle nuove norme pubblicate in Gazzetta Ufficiale è previsto che avvenga entro 1 ora dalla pubblicazione della Gazzetta certificata sul sito dell'Istituto Poligrafico dello Stato. L'aggiornamento delle norme modificate avverrà, di norma, entro i successivi 3 giorni e comunque entro i successivi 15 giorni, nel caso di un numero rilevante di modifiche.

10/02/2013

47

Le fasi pregresse del progetto

- **Fase 1 (marzo - maggio 2010):** in questa prima fase di avvio sono state rese consultabili nella modalità della multivigenza gli atti normativi pubblicati dal 1° gennaio 1981 fino al corrente. Gli altri atti normativi pubblicati in epoca repubblicana (quindi fra il 2 giugno 1946 e il 31 dicembre 1980) sono, in un primo momento, stati consultabili solo nel testo originario.
- **Fase 2 (maggio - ottobre 2010):** la banca dati consentiva la consultazione in multivigenza dell'insieme degli atti normativi pubblicati dopo 1° gennaio 1970.
- **Fase 3: a partire dall'ottobre 2010** E' consultabile con piena funzionalità in "multivigenza" l'intero *corpus* normativo di epoca repubblicana (dal 1946 fino al corrente).

10/02/2013

48

Prossime fasi del progetto

- **Fase 4: a partire dall'ottobre 2011** verrà introdotta (per l'intera banca dati) la possibilità di navigare attraverso link dinamici dalla norma modificata all'articolo della successiva legge modificante.
- **Fase 5: a partire dall'ottobre 2013** la ricerca delle norme potrà essere effettuata anche "per concetti" e per classi semantiche (sistema di classificazione EUROVOC, adottato in ambito Unione Europea).
- **Fase 6: entro l'ottobre 2014** sarà recuperato e reso disponibile l'insieme degli atti normativi pubblicati nel periodo del regno (1861 - 1946).

10/02/2013

49

URL...

- Normattiva è consultabile all'indirizzo:

www.normattiva.it

- Vedremo in futuro come funziona l'interrogazione del sistema

10/02/2013

50

Principali siti ministeriali

- Tutti i Ministeri hanno un proprio sito, nel quale è riportata anche normativa, regolamenti, circolari ecc.
- Vedi ad esempio i siti del Ministero delle Finanze (www.finanze.it) e del Ministero della Giustizia (www.giustizia.it).

10/02/2013

51

Siti di interesse per il reperimento del dato giurisprudenziale: Corte costituzionale, Consiglio di Stato, Corte dei Conti

- In Italia la maggior parte delle risorse giurisprudenziali sono contenute nel sistema "Italggiure find" del CED della Cassazione (ora ItalggiureWeb).
- Al momento sono comunque disponibili dati giurisprudenziali anche attraverso altri siti pubblici:
- **La Corte costituzionale**, che giudica della legittimità costituzionale delle leggi e dei conflitti tra Poteri dello Stato e tra Stato e Regioni, ha un proprio sito contenente propria giurisprudenza all'indirizzo www.cortecostituzionale.it
- **Il Consiglio di Stato**, massimo organo della giustizia amministrativa, ha iniziato a rendere conoscibile la propria giurisprudenza, e quella dei Tribunali amministrativi regionali, nel suo sito www.giustizia-amministrativa.it.
- Anche la **Corte dei Conti** ha attivato un sito dal quale progressivamente sarà possibile accedere alla giurisprudenza, all'indirizzo www.corteconti.it.

10/02/2013

52

Principali riviste giuridiche on-line

- In questi ultimi anni sono sorte riviste e portali giuridici in Internet. Alcuni gratuiti altri a pagamento. Vedi ad esempio www.altalex.com www.diritto.it www.ilcaso.it www.studiocelentano.it www.iusseek.com www.eius.it ecc.

10/02/2013

53

Siti di interesse per il reperimento del dato dottrinale: sito dell'IDG di Firenze, SBN

- Dagli anni '70, l'Istituto di Documentazione Giuridica del Centro Nazionale delle Ricerche, sito in Firenze, ha iniziato lo spoglio sistematico delle riviste giuridiche e la redazione di abstracts dei contributi scientifici in esse contenuti. Tali abstracts erano stati inseriti in fino a qualche tempo fa in una banca dati un tempo consultabile gratuitamente in Internet all'indirizzo <http://www.idg.fi.cnr.it/banche/banchelocali.htm> ... Ora essa è consultabile parzialmente a pagamento attraverso <http://www.infoleges.it> ;

10/02/2013

54

.... Il SBN..

- Anche il Servizio Bibliotecario Nazionale ha messo in Internet il Catalogo Unico delle biblioteche italiane, che contiene le schede bibliografiche dei volumi posseduti dalle biblioteche italiane interrogabile all'indirizzo <http://www.internetculturale.sbn.it>

10/02/2013

55

Risorse "europee" (Sito dell'Unione Europea; Sito della Corte di Giustizia; Sito della Corte Europea dei diritti dell'Uomo, ecc.)

- L'integrazione europea rende necessario documentarsi anche a livello di normativa e giurisprudenza europea. Al riguardo si vedano:
- http://europa.eu/index_it.htm (Sito dell'Unione Europea)
- http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/ Sito della Corte di Giustizia (giurisprudenza ecc.) e
- <http://eur-lex.europa.eu/it/index.htm> (normativa europea);
- <http://www.echr.coe.int> (sito della Corte Europea dei diritti dell'Uomo).

10/02/2013

56

Ricerca di normativa straniera

- Vedi ad esempio i portali
- <http://public.findlaw.com>
- <http://www.lexisnexis.com>

10/02/2013

57

Conoscibilità e limite economico 1

- Oggi, quindi, è tecnicamente possibile passare da una mera conoscibilità teorica del diritto ad una sua effettiva conoscenza. Ma a questa possibilità tecnica fa riscontro un notevole limite economico: quello costituito dalla onerosità degli accessi. Solo per il "Dato Normativo", attraverso il sistema Normativa, si è raggiunta infatti la piena gratuità.
- Problemi si hanno invece ancora per la conoscenza del dato giurisprudenziale, dato che il sistema pubblico (ItalggiureWeb del CED della Cassazione) è tuttora a pagamento, e per il dato dottrinale nel quale è prevalente l'esistenza di materiale distribuito solo su cartaceo, ovvero da sistemi dell'editoria privata anche essi a pagamento.

10/02/2013

58

Conoscibilità e limite economico 2

- Se si è risolto il problema della effettività del principio "jura novit curia" (i magistrati infatti hanno l'accesso gratuito al sistema Italggiure) e della conoscenza del solo dato normativo, vi sono ancora ostacoli di ordine economico alla soluzione del problema della conoscibilità del dato giuridico globale da parte dei cittadini.

10/02/2013

59

... ed allora, cosa facciamo?

- Innanzi tutto è importante rendersi conto della complessità del problema...
- Poi ... ora ci siamo qui noi! ☺



... alla prossima...!

10/02/2013

60

Se poi vi dovesse servire una
mano...

settimio.carmignanicaridi@gmail.com

10/02/2013

61